Testata: LA STAMPA
Data: 04 gennaio 2020

ALBERTO MAFFIOTTI Responsabile provinciale dell'Arpa
''Anche il teleriscaldamento contribuisce ad abbassare le polveri''

"Negli anni l'aria è migliorata I provvedimenti funzionano"

INTERVISTA

Polveri sottili sempre più pesanti in città. I motivi di questo picco di Pm10 lo abbiamo chiesto ad Alberto Maffiotti, responsabile dell'Arpa di Alessandria

Perché il tasso di Pm10 si è alzato così tanto?

«Dopo le piogge di novembre, che avevano lavato l'atmosfera, c'è stata una situazione di calma meteorologica, e questo ha portato al superamento dei limiti e fatto entrare in vigore le limitazioni del traffico previste dal protocollo della Pianura Padana»

L'applicazione del Protocollo ha già portato qualche miglioramento?

«Sì, perché viene applicato in tutte le città del Piemonte. Ma non è risolutivo, taglia i picchi di valori di Pm10, ma c'è una media alta di esposizione»

Il clima quanto incide sull'inquinamento?

«C'è questa correlazione molto forte tra clima e inquinamento e le previsioni per le prossime settimane non danno grossi cambiamenti. Per cui le persone devono anche tutelarsi»

Come?

«I consigli sono di esporsi il meno possibile: non frequentare le strade molto trafficate, soprattutto per bambini e anziani. C'è una cappa molto forte di polveri: ieri 83 microgrammi per metro cubo, e oggi lo stesso. Sono 30/40 microgrammi sopra il limite di legge».

Ma si contano i giorni di esposizione consecutivi vero?

«Sì, cioè è chiaro che nel 2020 il pacchetto di giorni di sforamento non lo abbiamo intaccato, ma il Protocollo prevede i giorni continuativi, quindi abbiamo anche quelli di dicembre 2019».

ALBERTO MAFFIOTTI
RESPONSABILE PROVINCIALE ARPA

Siamo tra le città più inquinate, ma negli anni si è registrata una graduale diminuzione di Pm10

Il sindaco Cuttica ha detto che il teleriscaldamento, dove è stato realizzato, ha portato a una diminuzione di Pm10. È vero?

«Tutti gli inquinamenti vanno sommati, auto, riscaldamento, agricoltura e industrie. Però certo il teleriscaldamento tende ad abbassare la quantità di polveri».

Alessandria ha la qualità peggiore di aria?

«Siamo tra le province peggiori sì, insieme a Torino. Sono le due città che hanno questa situazione ma c'è graduale diminuzione di polveri, quindi quello che si fa migliora ma più parti. Non solo sul traffico ma con altre limitazioni sulle emissioni». A. MAR. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA